

## **\* Castigo della Distanza \* [13/04/2003]**

Nell' alba soffice di pennellate d' oro e sangue  
Rapisco l' anima a sua volta cleptomane  
Delle mie più seducenti fantasie ombrose.  
Stillo sguardo complice nel castigo della distanza  
E ricalco il feeling cerebrale dei Nostri giorni assorti,  
Come un orologio che conta i superstiti del distacco  
Che ormai troppo spesso trova rifugio nell' addio.  
Ma la Sua dolce essenza fra le mie dita schiuse  
Sussurra l' importanza del saper credere ancora  
Nell' unico sogno per cui val la pena vivere:  
Un lungo abbraccio fra i Nostri cuori complementari  
Che fan dell' Amore reciproco sostentamento.

**Copyright © Matilde Zacchigna 2003-2004.**  
**This work is licensed to the public under the**  
**[Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs](#) license.**